Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 279 del 28 novembre 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 28 novembre 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 208

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prestiti CECA per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma - seconda parte.

Modalità per la concessione dei prestiti CECA per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma - seconda parte.

SOMMARIO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prestiti CECA per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma - seconda parte

Si dà avviso che il comitato italiano per alloggi sociali CECA, istituito con decreto ministeriale n. 385/AG, del 22 gennaio 1931, come modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 116/segr., del 15 aprile 1996, ha aperto la fase attuativa del XII programma alloggi sociali CECA- seconda parte, relativo al periodo 1993-1997.

L'ammontare dei crediti per l'industria carbosiderurgica italiana è stato fissato in data 31 maggio 1994 e in data 20 dicembre 1995 complessivamente per la prima e la seconda parte del XII programma in 5.505.697 ECU, pari a lire italiane 10.288.000.000. Dal credito complessivo va sottratto l'importo già attribuito dal comitato italiano per gli alloggi sociali CECA e definitivamente ratificato dalla Commissione Europea ai richiedenti della prima parte del XII programma.

I mutui attivati a valere sui fondi propri della Commissione Europea sono concessi, sotto forma di prestito a lungo termine al tasso dell'1% annuo più lo 0,25% annuo sul capitale originario quale commissione bancaria. Il prestito è da restituire in 20 anni.
Le banche convenzionate sono:

CARIPLO (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde);
MONTE DEI PASCHI DI SIENA;
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO.

Le domande, da formulare sui moduli allegati e corredate della documentazione necessaria, dovranno essere presentate alla segreteria del comitato italiano alloggi sociali CECA, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avviso pubblico di sostituzione di quanto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290, del 13 dicembre 1994, serie generale n. 160.

Modalità per la concessione dei prestiti CECA per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII Programma - seconda parte

Nel quadro delle sue azioni sociali la CECA eroga mutui per gli alloggi sociali destinati al personale delle industrie carbo-siderurgiche. Questi mutui vengono concessi al proprietario dell'alloggio alle condizioni di seguito riportate:

1. Condizioni generali di ammissione

1.1. Investimenti ammissibili e beneficiari dei mutui

a) Progetti singoli (prestiti alla proprietà)

Possono beneficiare dei mutui CECA i progetti di costruzione e di acquisto (con o senza interventi di ammodernamento) o di rinnovamento di alloggi (proprietari occupanti) a prescindere dal tipo di immobile (immobile collettivo o casa singola).

Possono beneficiare dei mutui CECA per questi progetti i lavoratori attivi con un anno almeno di anzianità presso imprese carbo-siderurgiche e coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

L'alloggio deve essere la residenza principale del richiedente, il quale non deve essere proprietario di un altro alloggio e non deve aver beneficiato di un mutuo CECA nel quadro di un programma precedente. I progetti di rinnovamento verranno ammessi a patto che si tratti di immobili costruiti almeno 10 anni prima dalla data di presentazione della domanda di finanziamento CECA.

b) Progetti collettivi (prestiti alla locazione)

Possono beneficiare dei mutui CECA i progetti di costruzione, di acquisto (con o senza interventi di ammodernamento) o di rinnovamento di complessi abitativi facenti capo direttamente alle imprese CECA nonchè i promotori di progetti che operano di concerto con dette imprese o con gli occupanti degli alloggi. I progetti di rinnovamento verranno ammessi a patto che si tratti di immobili costruiti almeno 10 anni prima dalla data di presentazione delle domanda di finanziamento CECA.

Ai fini della concessione di questi mutui, si terrà conto del numero degli alloggi occupati da lavoratori attivi, dai loro congiunti superstiti, dai pensionati o da coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo dalla data di presentazione della domanda.

1.2 I progetti devono essere conformi alla norme vigenti, compresa quella che riguarda la protezione dell'ambiente, in quanto applicabile all'edilizia.

2. Criteri specifici per l'Italia

2.1. Possono presentare domanda di finanziamento:

per progetti singoli

- lavoratori attivi con un anno almeno di anzianità presso imprese carbo-siderurgiche e coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo dalla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- cooperative a proprietà divisa o indivisa con patto di futura vendita, che comprendano soggetti di cui sopra (con riferimento ai soli alloggi a loro destinati).

Per progetti collettivi (solo locazione)

- Gli organismi che promuovono programmi costruttivi destinati ai lavoratori siderurgici:

a) le aziende siderurgiche CECA;
b) le imprese di costruzione;
c) operatori istituzionali;
d) cooperative a proprietà indivisa, senza patto di futura vendita.

I proprietari dell'intero immobile devono dare in locazione o assegnare in godimento permanente non gratuito gli alloggi a soggetti che hanno i requisiti di cui al punto 2.3.

Qualora l'immobile comprenda anche alloggi non destinati a soggetti che rispondano ai requisiti suddetti è possibile incrementare il numero degli alloggi finanziati nella misura massima del 50% del numero degli alloggi destinati agli aventi i requisiti.

2.2 Condizioni generali di ammissione per alloggi collettivi

Maggiore presenza di alloggi destinati a lavoratori CECA, nell'ambito del progetto collettivo, rispetto al numero totale degli alloggi.

2.3 Condizioni riguardanti il beneficiario dei progetti singoli

Il reddito annuo complessivo imponibile del beneficiario per l'anno 1995 non deve superare se:

- singolo L. 30.000.000
- nucleo familiare L. 50.000.000

per ogni componente a carico facente parte del nucleo familiare è aggiunto un importo di L. 1.000.000.

Si considera come reddito annuo complessivo il reddito imponibile ai fini fiscali, sommando il reddito del richiedente con il reddito del coniuge (non legalmente separato) e con quello dei figli minorenni.
I redditi di lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%.

Sono esenti dal limite di reddito i lavoratori trasferiti per motivi di carattere aziendale. Nel caso di condizioni di lavoro gravose (turni, alte temperature, rumore, polvere, ecc.) il massimale di reddito può essere superato del 10%.

Sono ammessi al finanziamento i lavoratori che non siano proprietari di un altro alloggio.

2.4 Contributi CECA (progetti individuali e collettivi)

L'importo del mutuo CECA è fissato come segue:

• costruzione o acquisto di un alloggio nuovo	L. 24.000.000
• acquisto e ammodernamento di un alloggio esistente	L. 20.500.000
• acquisto di un alloggio esistente	L. 18.000.000
• ammodernamento di un alloggio esistente	L. 12.000.000

In caso di trasferimento di un lavoratore ad un altro stabilimento CECA l'importo del mutuo può essere maggiorato fino a concorrenza del 25%.
Il richiedente deve contribuire all'operazione mediante un apporto personale di almeno il 10% del costo totale.

2.5 Costi massimi e minimi (progetti individuali e collettivi)

	Minimo	Massimo
alloggio nuovo		
- costruzione o acquisto	-	250.000.000
alloggio esistente		
- acquisto e ammodernamento	-	250.000.000
- acquisto	-	200.000.000
ammodernamento (manutenzione straordinaria) restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia	26.000.000	100.000.000

3. Domanda

3.1 Progetti singoli

Il modello di domanda da utilizzare per i progetti singoli è pubblicato di seguito al presente avviso. Alla domanda devono essere allegati:

- il titolo di proprietà dell'immobile, come di seguito specificato per ciascuna tipologia di intervento;
- il quadro tecnico economico;

- la concessione edilizia o la denuncia di inizio attività come di seguito specificato per ciascuna tipologia di intervento;
- l'attestazione bancaria, se necessaria.

3.2 Progetti collettivi

Il modello di domanda è composto dall'autodichiarazione del legale rappresentante delle imprese CECA o del promotore del progetto in collegamento con l'impresa CECA.
Alla domanda sottoscritta dai soggetti di cui sopra devono essere allegati:

- liste anche provvisorie dei nominativi dei futuri locatari (o assegnatari in godimento) con indicazione di indirizzo e datore di lavoro confermate dal promotore e/o dall'azienda CECA;
- il titolo di proprietà dell'immobile, come di seguito specificato per ciascuna tipologia di intervento;
- il quadro tecnico-economico;
- la concessione edilizia o la denuncia di inizio di attività, come di seguito specificato per ciascuna tipologia di intervento;
- attestazione bancaria, se necessario.

3.3 Modalità di presentazione delle domande

Le domande e gli allegati di cui ai punti 3.1 e 3.2, redatti secondo gli schemi acclusi al presente avviso, dovranno essere trasmessi in originale e due copie conformi al Ministero dei Lavori Pubblici - Segretariato generale del CER - Comitato Italiano Alloggi Sociali CECA - Via Nomentana n. 2 - 00100 ROMA, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.; per le domande spedite a mezzo di raccomandata AR fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Sono utilizzabili le copie fotostatiche dei modelli allegati al presente avviso. Non sono ammesse al finanziamento le domande che non utilizzino gli appositi moduli o che non siano corredate della documentazione d'obbligo.

4. Selezione

4.1 Sulla base degli elementi contenuti nelle domande e nella documentazione acclusa, il Comitato procederà ad una selezione dei programmi finanziabili.

4.2 Priorità

Nella selezione, si considerano prioritarie le richieste di finanziamento i cui richiedenti risultano interessati da:
a) dismissione aziendale;
b) ristrutturazione aziendale;
c) riconversione aziendale.

5. Documentazione

Le domande di finanziamento, a seconda del tipo di intervento, devono essere corredate della documentazione di seguito elencata, redatta in originale e due copie conformi a pena esclusione dalla graduatoria.

E' obbligatorio indicare il recapito eletto dal richiedente al fine di tutte le comunicazioni e notifiche inerenti al presente programma.
E' obbligatorio altresì, indicare l'istituto di credito prescelto fra i tre convenzionati con la CECA: Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Istituto S. Paolo di Torino.

5.1 Realizzazione di un alloggio di nuova costruzione

- copia autentica del titolo di disponibilità dell'area (rogito notarile* di acquisto o preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile, ovvero delibera comunale di assegnazione);
- concessione edilizia, in copia conforme, rilasciata dall'amministrazione comunale

5.2 Acquisto di un alloggio di nuova costruzione

- copia autentica del rogito o della trascrizione del rogito presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile ovvero, nell'eventualità che si tratti di un acquisto da cooperativa, copia autentica del verbale di assegnazione dell'alloggio.

I suddetti documenti non devono essere anteriori al 1° gennaio 1993 .

5.3 Acquisto di un alloggio con necessità di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia (ammodernamento)

- copia autentica del rogito o della trascrizione del rogito presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile ovvero, nell'eventualità che si tratti di un acquisto da cooperativa, copia autentica del verbale di assegnazione dell'alloggio;
- copia della concessione edilizia o della denuncia di inizio attività (copia conforme rilasciata dall'amministrazione comunale).

5.4 Acquisto di un alloggio esistente

- copia autentica del rogito o della trascrizione del rogito presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile ovvero, nell'eventualità che si tratti di un acquisto da cooperativa, copia autentica del verbale di assegnazione dell'alloggio.
- copia della concessione edilizia o della denuncia di inizio attività (copia conforme rilasciata dall'amministrazione comunale).

5.5 Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia

- copia autentica del rogito o della trascrizione del rogito presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile ovvero, nell'eventualità che si tratti di un acquisto da cooperativa, copia autentica del verbale di assegnazione dell'alloggio;
- copia della concessione edilizia o della denuncia di inizio attività (copia conforme rilasciata dall'amministrazione comunale).

5.6 Progetti collettivi

Le proposte relative ai progetti collettivi dovranno essere corredate dalla documentazione tecnica e amministrativa riferita all'intero immobile secondo il tipo di intervento, in analogia con gli interventi singoli.

Il beneficiario (unico proprietario), cui è stato concesso il mutuo dovrà impegnarsi ad osservare le norme richiamate per i progetti collettivi e dovrà trasmettere, entro sei mesi dalla stipula del contratto di locazione o dall'assegnazione, alla Commissione europea, i nominativi ed i contratti di locazione o gli atti di assegnazione degli occupanti definitivi degli alloggi realizzati con i finanziamenti CECA.

Qualora si verificasse l'inosservanza delle norme del presente avviso, il beneficiario del mutuo dovrà restituire alla Commissione europea, per il tramite dell'istituto di credito intermediario, la somma non dovuta.

Le eventuali sostituzioni devono essere comunicate alla segreteria del Comitato, con la documentazione d'obbligo, trasmettendo i requisiti dei nuovi destinatari del finanziamento.

E' consentito proporre liste di riserva per eventuali sostituzioni, nonchè la relativa graduatoria, fatta salva la verifica dei requisiti soggettivi dei beneficiari.

6. Norme di carattere generale

6.1 Per il calcolo delle superfici degli interventi di nuova costruzione valgono le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 5 agosto 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 1994, n.194.

6.2 per gli interventi di acquisto con necessità di rinnovo, la concessione ad edificare o la denuncia di inizio attività deve prevedere l'ultimazione dei lavori per una data successiva al 1° gennaio 1993.

6.3 Per gli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, l'inizio dei lavori deve avvenire entro il ***28.02.1998.***

L'immobile oggetto d'intervento di ammodernamento deve essere stato edificato almeno 10 anni prima dalla data della domanda di prestito CECA.

6.4 Per tutti i tipi di intervento è obbligatorio presentare:
a) il quadro tecnico economico, debitamente compilato, tenendo presente che il prestito CECA, eventualmente sommato ad altra forma di contribuzione pubblica, non può superare il 75% del costo effettivo;
b) l'attestazione del datore di lavoro.

7. Parere e procedure d'attuazione

7.1 All'istruttoria delle domande farà seguito la formulazione di un parere da parte del comitato italiano per gli alloggi sociali CECA.

Il parere favorevole è condizione per la trasmissione delle domande agli istituti di credito per l'istruttoria di carattere finanziario e alla Commissione europea per l'ammissione al finanziamento.

La Commissione europea provvede a comunicare al comitato italianó e agli istituti di credito gli elenchi definitivi dei beneficiari ammessi al finanziamento.

8. Impegni dei beneficiari

8.1 I prestiti sono soggetti all'esigibilità anticipata nei casi elencati qui di seguito:
- l'approvazione del mutuo sia stata ottenuta in base ad informazioni false o incomplete fornite dal richiedente;
- i lavori non siano stati ultimati entro 36 mesi a decorrere dalla data dell'inizio effettivo dei lavori di costruzione o di ammodernamento;
- l'alloggio non sia occupato effettivamente e a titolo principale dal dipendente o, in caso di decesso di quest'ultimo, dai restanti componenti del suo nucleo familiare;
- vendita, donazione o altro passaggio di proprietà fra vivi, salvo accordo preventivo della CECA;
- il finanziamento del progetto tramite fondi CECA superi il 75% del costo totale del progetto stesso.

Si richiamano inoltre le disposizioni di cui al punto 5.6.

8.2 I contratti di mutuo devono prevedere l'obbligo, per i beneficiari, di informare l'istituto di credito intermediario, di qualsiasi evento che possa implicare l'esigibilità anticipata. I contratti devono altresì impegnare i beneficiari a ricevere i mandatari della CECA e/o della Corte dei Conti dell'Unione europea e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per la vigilanza sul prestito.

PIANO FINANZIARIO

Si precisa che i prestiti CECA vengono concessi alle banche sottoindicate. Il richiedente deve specificare a quale dei tre istituti di credito intende essere abbinato:

Cariplo ☐

Monte dei Paschi di Siena ☐

S. Paolo di Torino ☐

qualora il richiedente debba accendere o abbia già acceso un'ipoteca prima della concessione del prestito CECA è necessario che ricorra ad uno dei suddetti istituti.

INTERVENTO:

- ☐ realizzazione alloggio di nuova costruzione
- ☐ acquisto alloggio nuova costruzione
- ☐ acquisto alloggio con necessità di manutenzione straordinaria,restauro,risanamento conservativo,ristrutturazione
- ☐ acquisto alloggio esistente
- ☐ manutenzione straordinaria, restauro risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia

Prestito C.E.C.A.(1) L. ....

Apporto Impresa Siderurgica: L.

Mutuo agevolato da legge
____
______________________ L. ....

Altro mutuo ordinario
____
______________________ L. ....

Apporto del richiedente L. ....

TOTALE DEL FINANZIAMENTO L. .... (2)

---

(1) Il prestito CECA non può superare il 75% del costo totale dell'intervento.
(2) **Attenzione: l'ammontare del costo totale deve coincidere con quello certificato dal tecnico nel Quadro Tecnico Economico.**

IL RICHIEDENTE

____

ATTESTAZIONE BANCARIA

***ATTENZIONE:** modulo da compilare da parte dell'Istituto mutuante solo nel caso che l'immobile per il quale si chiede il prestito C.E.C.A. sia gravato da preesistente ipoteca a garanzia di un mutuo assistito da contributo pubblico.*

L'Istituto bancario ______________________ succursale di ______________ attesta che sull'immobile sito in via ______________ comune di ______________ provincia ______________ di proprietà del sig. ______________________ nato a ______________ il ____________ e residente in via ______________ nel comune di ______________________ prov. __________, immobile che fa parte del complesso edilizio della cooperativa/consorzio ______________________ *(barrare in caso negativo)*, grava un'iscrizione ipotecaria a fronte di un mutuo agevolato da legge __________ concesso da questo Istituto.

Stante, comunque, il valore del suddetto immobile esiste la capienza per ulteriori iscrizioni ipotecarie.

Data __________

IL RESPONSABILE
(firma e timbro dell'Istituto)

QUADRO TECNICO ECONOMICO

ATTENZIONE: *modulo da compilare a cura di un tecnico abilitato-geometra, architetto,ingegnere- iscritto al relativo albo.*

- *Nel caso di progetto singolo i dati devono essere riferiti all'alloggio.*
- *Nel caso di progetto collettivo i dati devono essere riferiti all'intero intervento.*

1. Localizzazione

Comune ________________________________ Provincia ________________

Via/Piazza ______________________________________ n° civico _______

Interno__________ C.A.P. ____________

2. Tipo di intervento

- ☐ Nuova costruzione
- ☐ Acquisto di alloggio di nuova costruzione o esistente
- ☐ Acquisto con necessità di ristrutturazione, restauro o rinnovamento conservativo
- ☐ Manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia

3. Dati dell'intervento (*)

Superficie utile (Su) mq ☐☐☐☐☐, ☐☐ +

Superficie non residenziale (Snr) mq ☐☐☐☐☐,☐☐ x 0,60 = mq ☐☐☐☐☐, ☐☐ =

Superficie complessiva (Sc) totale mq ☐☐☐☐☐, ☐☐

4. Costo effettivo dell'intervento al mq

Costo totale intervento L. _______________ diviso

Superficie complessiva mq ☐☐☐☐☐, ☐☐ = Costo al mq L. _______________

(*) Per il calcolo delle superfici riferirsi ai criteri di cui all'art. 6 del D.M. LL.PP. 5 agosto 1994, pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20 agosto 1994.

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

ATTENZIONE: ***la dichiarazione del datore di lavoro deve essere completa in ogni sua parte affinché si possa procedere all'istruttoria della domanda di prestito.***

La società *(denominazione e sede)* ______________________________

____

____

dichiara che il Sig. *(cognome e nome)*______________________________

☐ è alle dipendenze di questa società dal ____________ con la qualifica (1) __________________________ ed il servizio al quale è addetto è (2) __________________________

☐ è stato alle dipendenze di questa società fino al _______________

Data _____________________

Il Responsabile della società
(timbro e firma)

____

---

(1) Indicare la lettera corrispondente alla qualifica rivestita:

- A operaio
- B impiegato
- C categoria speciale
- D lavoratore in mobilità
- E lavoratore trasferito in altra sede

(2) Indicare il numero corrispondente al servizio al quale è addetto:

1. turni
2. centrali termoelettriche
3. aree a caldo, aree a freddo *(altoforno, cokeria, acciaieria, convertitori, colata continua, laminati)*
4. servizi di area a caldo e a freddo compresi i lavori di finitura, taglio e magazzinaggio

COMMISSIONE EUROPEA
Direzione Generale Occupazioni.Relazioni industriali e Affari sociali

COMITATO ITALIANO ALLOGGI SOCIALI C.E.C.A.
Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale
Ministero LL.PP.
Via Nomentana, 2 - 00100 - Roma

DOMANDA DI PRESTITO C.E.C.A. PER PROGETTI COLLETTIVI (Finanziamento alla locazione)

XII Programma C.E.C.A.
II Parte 1993-1997

DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTENZIONE: *il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla graduatoria dei richiedenti il finanziamento C.E.C.A.*

- *La domanda di prestito C.E.C.A., completa degli allegati, va inoltrata in tre originali.*
- *Barrare la dizione che interessa.*

L'anno millenovecentonovanta____, il giorno ____ del mese di ______________ si è personalmente presentato in questa residenza del Comune di ____________________________________ avanti a me (*cognome, nome e qualifica*) ____ il signor

cognome e nome ____
nato il _______________ *a* _________________________ *(comune e provincia)* _____________________ *codice fiscale* _____________________
residente in (comune e provincia) _____________________________
con abitazione in (via,piazza) _____________________________ *n.* _____ *c.a.p.*_______ *tel.* _______/_______________

Qualora il recapito ove inviare eventuali comunicazioni fosse diverso dal luogo di residenza, specificare: ____
____
(indirizzo, c.a.p., provincia, telefono).

Il quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza dopo essere stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

In qualità di legale rappresentante della:

□ Cooperativa o Consorzio di cooperative
□ Azienda carbosiderurgica
□ Impresa di costruzione o Operatore istituzionale

denominazione ______________________________
indirizzo ______________________________
c.a.p., comune e provincia ______________________________
____

telefono ______/______________________

Il sottoscritto dichiara:

a) che l'immobile per il quale chiede il finanziamento è sito in via ______________________________ n. _____ comune. ______________________ provincia ______________

b) che il tipo di intervento per il quale chiede il finanziamento è:

□ Nuova costruzione
□ Acquisto di alloggio di nuova costruzione
□ Acquisto di alloggio esistente
□ Acquisto di alloggio esistente con necessità di ristrutturazione edilizia o di restauro
□ Manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia

c) che l'istituto bancario prescelto è:

□ Monte dei Paschi di Siena
□ CA.RI.P.LO.
□ S. Paolo di Torino

d) che i futuri assegnatari/locatari degli alloggi per i quali chiede il finanziamento non hanno mai ottenuto finanziamenti C.E.C.A.

e) che l'immobile per il quale chiede il finanziamento:

□ è gravato da ipoteca per un mutuo assistito da contributo pubblico *(in caso di risposta affermativa far compilare al relativo istituto di credito mutuante il modulo "Attestazione bancaria")* e che la somma di tale finanziamento con quello C.E.C.A. non è superiore al 75 per cento del costo totale dell'intervento.

☐ non è gravato da ipoteca per un mutuo assistito da contributo pubblico

☐ che l'immobile è composto da numero ...... alloggi

☐ che gli immobili da concedere in locazione (o assegnare in godimento permanente ai lavoratori carbosiderurgici) sono in numero ....

f) che la persona giuridica richiedente si impegna a partecipare, con il proprio apporto pari almeno al 10% del costo totale, alla realizzazione dell'intervento per il quale chiede il finanziamento.

g) che lo stato di attuazione dell'intervento è:

☐ i lavori non sono ancora iniziati
☐ l'inizio dei lavori è previsto in data ________________
☐ i lavori sono iniziati in data ________________
☐ la fine lavori è prevista in data ________________

h) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico o dei propri familiari conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, nè di provvedimenti indicati nei commi 2 e 3, dell'art. 10, dell'art. 10ter e 10quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata dalla legge 13 settembre 1982, n. 616 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

i) che si impegna a locare o assegnare in godimento permanente gli alloggi che beneficiano del finanziamento C.E.C.A. alle condizioni ed ai canoni o corrispettivi di godimento indicati nell'avviso per l'attribuzione dei contributi predetti;

l) che si impegna a trasmettere alla C.E.C.A., entro sei mesi dalla stipula del contratto di locazione o dall'assegnazione, i nominativi definitivi dei beneficiari ed i relativi contratti ovvero i verbali di assegnazione in godimento permanente;

Ai fini della domanda di prestito C.E.C.A. si allegano alla presente:

1) liste anche provvisorie dei nominativi dei futuri locatari (o assegnatari in godimento) con indicazione di indirizzo e datore di lavoro confermate dal promotore e/o dall'azienda CECA;

2) Titolo di proprietà *(copia autentica di: rogito notarile, oppure registrazione presso la conservatoria dei registri immobiliari, oppure preliminare di compravendita oppure verbale di assegnazione).*

3) Quadro tecnico economico redatto da un tecnico abilitato;

4) Concessione edilizia o denuncia di inizio di attività

5) Attestazione bancaria *(solo se vi è, sullo stesso immobile, altro mutuo assistito da contributo pubblico)*;

IL DICHIARANTE

____
(firma)

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 è rilasciata in carta libera per uso amministrativo e ne confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

__________________________________ Il ______________________

COMMISSIONE EUROPEA
Direzione Generale Occupazioni.Relazioni industriali e Affari sociali

COMITATO ITALIANO ALLOGGI SOCIALI C.E.C.A.
Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale
Ministero LL.PP.
Via Nomentana, 2 - 00100 - Roma

DOMANDA DI PRESTITO C.E.C.A. PER PROGETTI SINGOLI (Finanziamento alla proprietà)

XII Programma C.E.C.A.
II Parte 1993-1997

DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO

ATTENZIONE: *il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla graduatoria dei richiedenti il finanziamento C.E.C.A.*

- *La domanda di prestito C.E.C.A., completa degli allegati, va inoltrata in tre originali.*
- *Barrare la dizione che interessa.*

L'anno millenovecentonovanta____ il giorno ____ del mese di ________________ si è personalmente presentato in questa residenza del Comune di ____ il signor

cognome e nome ____ ***nato il*** _______________ ***a (comune e provincia)*** _____________________________
codice fiscale ___________________________ ***residente in (comune e provincia)*** ____________________________________ ***con abitazione in (via, piazza)*** ____ ***n.*** ____ ***c.a.p.*** __________ ***tel.***_____/_______________

Qualora il recapito ove inviare eventuali comunicazioni fosse diverso dal luogo di residenza, specificare:_____________________________________
____
(indirizzo, c.a.p., provincia, telefono).

Il quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza dopo essere stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere dipendente di una azienda del settore carbo-siderurgico e che il proprio datore di lavoro è ____________________

b) che la propria azienda è attualmente:

□ Attiva
□ In dismissione
□ In riconversione
□ In ristrutturazione

c) che l'istituto bancario prescelto è:

□ Monte dei Paschi di Siena
□ CA.RI.P.LO.
□ S. Paolo di Torino

d) che l'alloggio per il quale chiede il finanziamento è sito in via ____________________ n. ______ comune ____________________ provincia ______________

e) che il tipo di intervento per il quale chiede il finanziamento è:

□ Nuova costruzione
□ Acquisto di alloggio di nuova costruzione
□ Acquisto di alloggio esistente
□ Acquisto di alloggio esistente con necessità di ristrutturazione edilizia o di restauro
□ Manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia

f) che l'alloggio per il quale chiede il finanziamento è:

□ Inserito nel programma della
□ Cooperativa o Consorzio di cooperative
□ Azienda carbosiderurgica
□ Impresa di costruzione o Operatore Istituzionale
denominazione ____________________
indirizzo ____________________
rappresentante legale ____________________

□ non inserito in alcun programma

g) di non aver mai ottenuto finanziamenti C.E.C.A.

h) che l'alloggio per il quale chiede il finanziamento:

☐ è gravato da ipoteca per un mutuo assistito da contributo pubblico *(in caso di risposta affermativa far compilare al relativo istituto di credito mutuante il modulo "Attestazione bancaria")* e che la somma di tale finanziamento con quello C.E.C.A. non è superiore al 75 per cento del costo totale dell'intervento.

☐ non è gravato da ipoteca per un mutuo assistito da contributo pubblico.

i) che si impegna a partecipare, con il proprio apporto pari almeno al 10 per cento del costo totale, alla realizzazione dell'intervento per il quale chiede il finanziamento.

l) che lo stato di attuazione dell'intervento è:

☐ i lavori non sono ancora iniziati
☐ l'inizio dei lavori è previsto in data ____________________
☐ i lavori sono iniziati in data ____________________
☐ la fine lavori è prevista in data __________________

m) che il proprio stato civile è:

☐ celibe
☐ nubile
☐ coniugato/a
☐ vedovo/a

n) che il nucleo familiare è così composto *(specificare i figli o le persone a carico che vivono sotto lo stesso tetto; barrare in caso negativo).*

____

____

____

____

o) che il reddito imponibile ai fini fiscali, risultante dalla dichiarazione dei redditi del del nucleo familiare per l'anno 1995 (redditi dichiarati nel 1996 per il 1995) è di lire ____________________ di cui:
☐ da lavoro dipendente : L
☐ da lavoro autonomo : L ____________________

p) di non essere proprietario di altro alloggio;

q) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico o dei propri familiari conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, nè di provvedimenti indicati nei commi 2 e 3, dell'art. 10, dell'art. 10ter e 10quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata dalla legge 13 settembre 1982, n. 616 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai fini della domanda di prestito C.E.C.A. si allegano alla presente:

1) Dichiarazione del datore di lavoro;

2) Titolo di proprietà *(copia autentica di: rogito notarile, oppure registrazione presso la conservatoria dei registri immobiliari, oppure preliminare di compravendita oppure verbale di assegnazione)*;

3) Quadro tecnico economico redatto da un tecnico abilitato;

4) Concessione edilizia o denuncia di inizio di attività;

5) Attestazione bancaria *(solo se vi è, sullo stesso immobile, altro mutuo assistito da contributo pubblico)*;

IL DICHIARANTE

____
(firma)

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 è rilasciata in carta libera per uso amministrativo e ne confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

______________________________ il _______________

96A7737

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652455) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	385.000
- semestrale	L.	211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	72.500
- semestrale	L.	50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	216.000
- semestrale	L.	120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	72.000
- semestrale	L.	49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L.	215.500
- semestrale	L.	118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L.	742.000
- semestrale	L.	410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* L. 98.000, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	360.000
Abbonamento semestrale	L.	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 2 7 9 0 9 6 *

L. 3.000